

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2016

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| 1. CARICHE SOCIALI | 3 |
| 2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2016 | 4 |
| 2.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA SOCIETÀ | 4 |
| 2.2 EVENTI DI RILIEVO DEL PERIODO | 5 |
| 2.3 ANDAMENTO DEL TITOLO | 7 |
| 2.4 LA VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO IMMOBILIARE | 8 |
| 2.5 ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO | 8 |
| 2.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE | 9 |
| 2.7 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE | 10 |
| 2.8 CORPORATE GOVERNANCE | 12 |
| 2.9 ADEMPIMENTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/2011 | 13 |
| 2.10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 | 13 |
| 2.11 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO | 13 |
| 2.12 FATTI DI RILIEVO EMERSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO | 15 |
| 2.13 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE | 15 |
| 2.14 PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE | 16 |
| 2.15 ALTRE INFORMAZIONI | 16 |
| 2.16 FACOLTÀ DI DEROGARE (OPT-OUT) ALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO INFORMATIVO IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE | 19 |
| 3. PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE | 20 |
| 3.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA | 20 |
| 3.2 CONTO ECONOMICO | 21 |
| 3.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO | 21 |
| 3.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO | 22 |
| 3.5 RENDICONTO FINANZIARIO | 23 |
| 3.6 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO | 24 |
| 3.7 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO | 29 |
| 3.8 CRITERI DI VALUTAZIONE | 29 |
| 3.9 CONTINUITÀ AZIENDALE | 33 |
| 3.10 NOTE ESPLICATIVE DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA E DEL CONTO ECONOMICO ... | 34 |
| 4. ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N° 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI | 42 |
| 5. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE | 43 |

1. CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (i)

| | |
|---------------------|--------------------------|
| Caporale Antonio | Presidente |
| Cervone Stefano | Consigliere Delegato * |
| Berton Enrico | Consigliere |
| Conti Valeria | Consigliere indipendente |
| Livolsi Lara | Consigliere indipendente |
| Marella Francesco | Consigliere indipendente |
| Mosconi Maria Luisa | Consigliere indipendente |

* Nomina attribuita dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2016.

Collegio Sindacale (ii)

| | |
|-------------------------|-------------------|
| Marrazza Marino | Presidente |
| Converti Giuliana Maria | Sindaco effettivo |
| Ferraioli Antonio | Sindaco effettivo |
| Dallavalle Elisabetta | Sindaco supplente |
| Sorci Roberto | Sindaco supplente |

Società di revisione (iii)

EY S.p.A.

(i) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 4 aprile 2016, in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

(ii) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 giugno 2014, in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

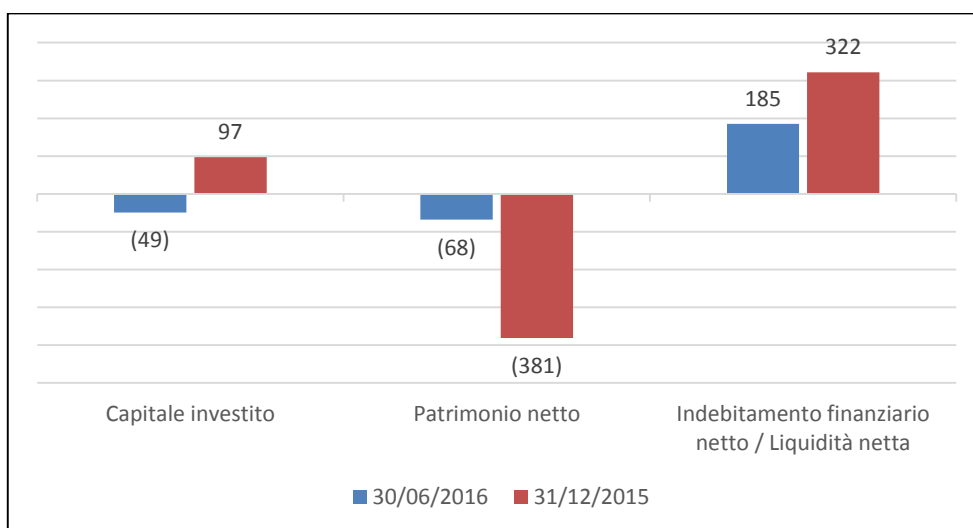
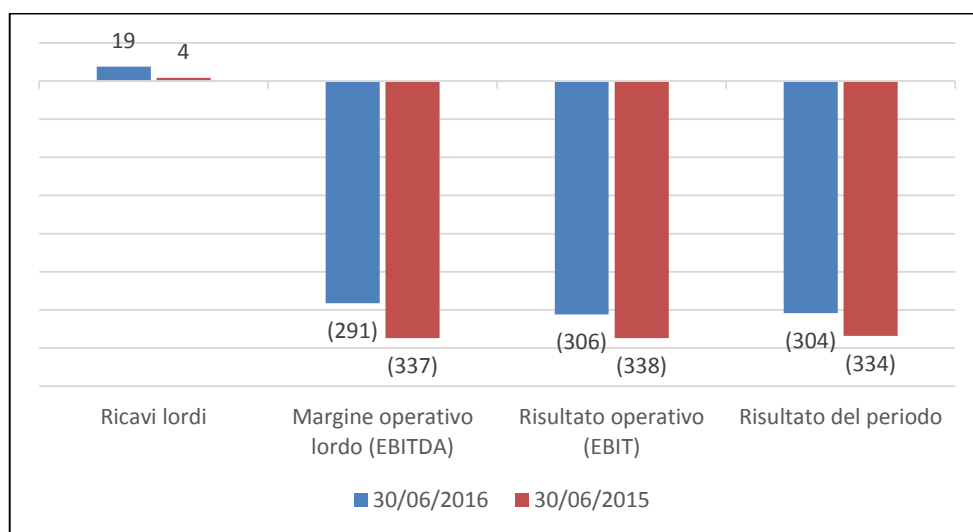
(iii) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 3 giugno 2008, in carica per gli esercizi dal 2008 al 2016.

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2016

La presente relazione sulla gestione accompagna il bilancio semestrale al 30 giugno 2016 di Nova Re S.p.A. (“Nova Re” o la “Società”), che chiude con una perdita pari a 304.350 Euro, elaborato applicando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Ove non diversamente specificato, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA SOCIETÀ

Il paragrafo “Indicatori alternativi di performance” nella sezione “Altre informazioni” riporta la definizione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati nell’esposizione dei dati di sintesi della Società.



Dati economici e patrimoniali riclassificati

| DATI ECONOMICI | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|---|--------------|--------------|
| Ricavi lordi | 19 | 4 |
| Valore aggiunto | (220) | (295) |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | (291) | (337) |
| Risultato operativo (EBIT) | (306) | (338) |
| Risultato al lordo delle imposte | (304) | (334) |
| Imposte | 0 | 0 |
| Risultato del periodo | (304) | (334) |

| DATI PATRIMONIALI | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|--|-------------|--------------|
| Capitale fisso | 0 | 0 |
| Capitale circolante netto | (49) | 97 |
| Capitale investito | (49) | 97 |
| Patrimonio netto | (68) | (381) |
| Altre attività e passività non correnti | (68) | (38) |
| Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine | 0 | 0 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide | 185 | 322 |
| Indebitamento finanziario netto / Liquidità netta | 185 | 322 |
| Fonti di finanziamento | 49 | (97) |

2.2 EVENTI DI RILIEVO DEL PERIODO

In data **28 gennaio 2016** il Consiglio di Amministrazione di Nova Re, tenuto conto del parere degli Amministratori indipendenti redatto ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 ("Reg. Emittenti"), ha approvato il comunicato redatto ai sensi dell'art. 103, comma 3 del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF") e dell'art. 39 del Reg. Emittenti, esprimendo le proprie valutazioni in merito all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, primo comma, del TUF da Sorgente SGR S.p.A. in nome e per conto del Comparto Akroterion del Fondo Tintoretto (l'"Offerente"), Comparto istituito, gestito e ad oggi interamente sottoscritto da Sorgente SGR S.p.A.. Ad esito della riunione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo il corrispettivo di euro 0,2585 per azione previsto dall'Offerente.

In data **2 febbraio 2016**, Consob ha dato il via libera all'OPA promossa dal comparto Akroterion del Fondo immobiliare Tintoretto di Sorgente SGR S.p.A.. L'offerta ha riguardato il 19,71% del capitale della Società non ancora di proprietà ed è stata promossa dall'8 al 26 febbraio compresi, al prezzo di Euro 0,2585 per azione. In data 3 marzo 2016, facendo seguito al comunicato diffuso in data 26 febbraio 2016 sono stati resi noti i risultati definitivi dell'OPA. In particolare, sono state portate in adesione all'Offerta n. 606.406 azioni ordinarie Nova Re, per un controvalore complessivo di Euro 156.755,95, corrispondente al 22,79% circa delle azioni Nova Re oggetto dell'Offerta, e pari al 4,49% circa del capitale sociale dell'Emittente. Il corrispettivo dovuto ai titolari delle azioni Nova Re portate in adesione all'Offerta, pari ad Euro 0,2585 per azione, è stato pagato agli aderenti all'Offerta in data 4 marzo 2016, corrispondente al quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di adesione, a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà su tali azioni a favore dell'Offerente.

L'Offerente pertanto, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'Offerta, e delle azioni dell'Emittente già direttamente detenute dall'Offerente prima dell'inizio del periodo di adesione (pari a n. 10.839.151 azioni ordinarie rappresentative dell'80,29% del capitale sociale dell'Emittente), detiene complessive n. 11.445.557, pari all'84,78% circa del capitale sociale dell'Emittente.

In considerazione del mancato acquisto di almeno la metà dei titoli oggetto dell'Offerta ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, lett. b), n. 2 del Reg. Emittenti, non si sono verificati i presupposti per la riapertura dei termini dell'Offerta.

Inoltre, in considerazione del mancato raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, non si sono verificati i presupposti richiesti (i) dall'articolo 108, comma 1, del TUF per l'adempimento da parte dell'Offerente dell'obbligo di acquisto ai sensi della menzionata norma; nonché (ii) dall'articolo 108, comma 2, del TUF per procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

In data **16 febbraio 2016** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 ed ha deliberato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per il 4 aprile 2016. In particolare, alla chiusura dell'esercizio 2015, per effetto delle perdite cumulate sino a tale data, Nova Re continua a trovarsi per il secondo esercizio consecutivo nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile; pertanto, la convocanda Assemblea è stata chiamata a deliberare, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, in merito alla riduzione del capitale sociale da Euro 2.045.726 ad Euro 380.694.

In data **4 aprile 2016** l'Assemblea, preso atto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 quale risultante dal Bilancio dell'esercizio 2015, preso atto che il capitale della Società è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, esaminate la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e degli artt. 74 e 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999, nonché le Osservazioni del Collegio Sindacale, ha deliberato l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, l'Assemblea ha deliberato di ridurre il capitale sociale da Euro 2.045.726,00 ad Euro 380.694,00.

La medesima Assemblea degli Azionisti ha altresì nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il biennio 2016-2017, e dunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, nelle persone di:

- 1) Antonio Caporale, Presidente
- 2) Stefano Cervone, Consigliere
- 3) Lara Livolsi, Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi di legge e del Codice di autodisciplina delle società quotate;
- 4) Maria Luisa Mosconi, Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi di legge e del Codice di autodisciplina delle società quotate;
- 5) Valeria Conti, Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi di legge e del Codice di autodisciplina delle società quotate;
- 6) Enrico Berton, Consigliere
- 7) Francesco Marella, Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi di legge e del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Si informa che sei dei neo-nominati Consiglieri sono stati tratti dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza Sorgente SGR - Fondo Tintoretto Comparto Akroterion ed uno dalla lista dell'Azionista di minoranza Partimm S.r.l..

In data **15 aprile 2016** il Consiglio di Amministrazione ha nominato alla carica di Consigliere Delegato Stefano Cervone, ha ricostituito il "Comitato Controllo Interno, Rischi, Remunerazione Parti Correlate" composto dai Consiglieri indipendenti Livolsi, Mosconi e Conti, ed ha provveduto a nominare Paolo Cantatore, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e previa verifica del possesso dei requisiti di professionalità previsti

dall'art. 21-bis dello Statuto Sociale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Nova Re S.p.A. ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF. L'incarico avrà efficacia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

In data **23 giugno 2016** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2017-2019 sulla base delle linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione comunicate al mercato in data 15 aprile 2016.

Tale Piano prevede:

- l'adozione del regime giuridico di SIIQ;
- aumenti di capitale, per cassa e in natura, per un importo complessivo fino ad un massimo di 400 milioni di Euro, oggetto di delega al CdA, da effettuarsi nell'arco di quattro anni;
- un primo aumento di capitale per cassa di Euro 40 milioni e uno in natura di Euro 57 milioni;
- l'aumento di capitale iniziale in natura per 57 milioni, che rappresenta il NAV di un pacchetto di immobili di 158 milioni (GAV);
- l'efficacia dell'aumento di capitale iniziale entro il 1° gennaio 2017, previa adozione del Regime SIIQ.

Sempre in data **23 giugno 2016** il Consiglio di Amministrazione, esaminata la Situazione patrimoniale della Società al 31 maggio 2016 da cui emerge una perdita superiore al terzo del capitale sociale, ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti di Nova Re in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il 25 luglio 2016 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 27 luglio 2016 per deliberare, inter alia, in merito: (i) all'esame della situazione patrimoniale delle Società al 31 maggio 2016 e dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile; (ii) alle modifiche statutarie necessarie al fine dell'adozione del Regime SIIQ; (iii) all'attribuzione all'organo amministrativo della delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 400 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranche, entro quattro anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del codice civile.

2.3 ANDAMENTO DEL TITOLO

| | | |
|-----------------------------|----------|------------------|
| Prezzo al 30 giugno 2016: | € 0,2680 | |
| Prezzo al 30 dicembre 2015: | € 0,5540 | |
| Variazione: | - 51,62% | |
| Prezzo Massimo: | € 0,5515 | (5 gennaio 2016) |
| Prezzo Minimo: | € 0,266 | (3 giugno 2016) |



Il valore dell'azione ha registrato nel primo semestre 2016 un decremento pari a circa al 51,62%.

Il titolo risulta molto sottile e poco negoziato e pertanto l'andamento di Borsa è influenzato dal basso numero di negoziazioni e quantità compravendute.

Dette caratteristiche influiscono in maniera determinante sul valore delle azioni medesime che si ritiene pertanto non rappresentino l'effettivo valore della Società.

2.4 LA VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO IMMOBILIARE

Alla data del 30 giugno 2016 la Società non è proprietaria di asset immobiliari, né direttamente né tramite partecipazioni in altre società e pertanto non sono stati conferiti incarichi di valutazione.

2.5 ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO

| CONTO ECONOMICO | 30/06/2016 | 30/06/2015 | Variazione |
|--|--------------|--------------|------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 0 | 4 | (4) |
| Altri ricavi | 19 | 0 | 19 |
| Ricavi lordi | 19 | 4 | 15 |
| Costi per materie prime e servizi | (212) | (271) | 59 |
| Altri costi operativi | (27) | (28) | 1 |
| Valore aggiunto | (220) | (295) | 75 |
| Costo del personale | (71) | (42) | (29) |
| Margine operativo lordo | (291) | (337) | 46 |
| Ammortamenti | 0 | (1) | 1 |
| Svalutazioni e accantonamenti | (15) | 0 | (15) |
| Proventi/(oneri) di ristrutturazione | 0 | 0 | 0 |
| Risultato operativo netto | (306) | (338) | 32 |
| Proventi/(Oneri) finanziari | 2 | 4 | (2) |
| Risultato al lordo delle imposte | (304) | (334) | 30 |
| Imposte | 0 | 0 | 0 |
| Risultato del periodo | (304) | (334) | 30 |

I **ricavi lordi** sono pari a 19 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 e si riferiscono per la quasi totalità a rifatturazioni di spese e al riaddebito dei costi inerenti il contenzioso con FederlegnoArredo, in forza della manleva esistente per tale contenzioso e contenuta nell'art. 8.3 del contratto preliminare di compravendita di azioni del 14 dicembre 2015 sottoscritto tra Sorgente SGR S.p.A. e Aedes SIIQ S.p.A. avente ad oggetto la compravendita di azioni di Nova Re S.p.A.. Per maggiori dettagli si rinvia alla lettera "F" del paragrafo "Altre Informazioni" della presente relazione.

I **costi per materie prime e servizi** e gli **altri costi operativi** ammontano a 239 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 (299 migliaia di Euro al 30 giugno 2015) e si riferiscono prevalentemente ai compensi deliberati in favore di Consiglieri di Amministrazione e Sindaci, ai costi per prestazioni di servizi legali e amministrativi, ai costi per aree attrezzate e agli oneri societari generali.

Gli **ammortamenti**, le **svalutazioni** e gli **accantonamenti** ammontano a 15 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 (1 migliaio di Euro al 30 giugno 2015) e si riferiscono interamente all'accantonamento relativo al contenzioso con FederlegnoArredo chiusosi in data 12 luglio 2016 con l'accordo transattivo siglato tra le parti. Per maggiori informazioni si rinvia alla lettera "F" del paragrafo "Altre Informazioni" della presente relazione.

Il **risultato operativo netto** risulta negativo per 306 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 rispetto a un valore negativo di 338 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 per effetto delle variazioni esposte in precedenza.

La **voce proventi/(oneri) finanziari** rappresenta un saldo positivo pari a 2 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 (4 migliaia di Euro positivi al 30 giugno 2015).

Il **risultato netto** si attesta ad un valore negativo pari a 304 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 rispetto al valore negativo del primo semestre 2015 per 334 migliaia di Euro.

2.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il prospetto utilizzato dalla Società che riclassifica lo stato patrimoniale in base ai seguenti indicatori alternativi di performance:

| Voce | STATO PATRIMONIALE | 30/06/2016 | 31/12/2015 | Variazione |
|--------------------|--|-------------|--------------|--------------|
| A. | Capitale fisso | 0 | 0 | 0 |
| B. | Capitale circolante netto | (49) | 97 | (146) |
| C=A.+B. | Capitale investito | (49) | 97 | (146) |
| D. | Patrimonio netto | (68) | (381) | 313 |
| E. | Altre attività e passività non correnti | (68) | (38) | (30) |
| F. | Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine | 0 | 0 | 0 |
| G. | Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine | 0 | 0 | 0 |
| H. | Disponibilità liquide | 185 | 322 | (137) |
| I.=F.+G.+H. | Indebitamento finanziario netto / Liquidità netta | 185 | 322 | (137) |
| J.=D.+E.+I. | Fonti di finanziamento | 49 | (97) | 146 |

COMPOSIZIONE DELLE VOCI:

- A. Capitale fisso: include le altre immobilizzazioni materiali;
- B. Capitale circolante netto: sono inclusi i crediti e i debiti commerciali e le altre passività correnti;
- E. Altre attività e passività non correnti: sono incluse le altre attività non correnti, i benefici ai dipendenti e i fondi rischi;
- I. Indebitamento finanziario netto: è determinato come da Delibera Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione ESMA/2013/319. Comprende quindi la somma algebrica dei debiti verso banche con scadenza entro e oltre 12 mesi, dei debiti verso altri finanziatori con scadenza entro e oltre 12 mesi e delle disponibilità liquide.

Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Il **capitale fisso** presenta un saldo nullo sia al 30 giugno 2016 sia al 31 dicembre 2015.

Il **capitale circolante netto** ammonta a 49 migliaia di Euro negativo al 30 giugno 2016 e diminuito rispetto all'esercizio precedente (97 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) per 146 migliaia di Euro. La variazione è principalmente imputabile all'aumento dei debiti verso fornitori ascrivibile anche al miglioramento delle condizioni di pagamento in termini di dilazione concordate con le terze parti.

Il **patrimonio netto**, comprensivo della perdita del periodo pari a 304 migliaia di Euro, risulta pari a 68 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 rispetto a 381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015.

Le **altre attività e passività non correnti** ammontano a 68 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 rispetto a 38 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 e si riferiscono al valore attuale dell'impegno della Società nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto nonché al fondo rischi iscritto al 30 giugno 2016 in riferimento al contenzioso con FederlegnoArredo.

La **liquidità netta** presenta un saldo positivo di 185 migliaia di Euro rispetto ad un saldo positivo di 322 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015.

Al termine del primo semestre 2016 la Società non presenta debiti di natura finanziaria.

Si riporta di seguito la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

| | | 30/06/2016 | 31/12/2015 | Variazione |
|----------|---|------------|------------|--------------|
| A | Cassa | 185 | 322 | (137) |
| B | Mezzi equivalenti | 0 | 0 | 0 |
| C | Titoli | 0 | 0 | 0 |
| D | Liquidità (A) + (B) + (C) | 185 | 322 | (137) |
| E | Crediti finanziari correnti | 0 | 0 | 0 |
| F | Debiti verso banche correnti | 0 | 0 | 0 |
| G | Quota corrente di passività finanziarie non correnti | 0 | 0 | 0 |
| H | Altre passività finanziarie correnti | 0 | 0 | 0 |
| I | Totale passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) | 0 | 0 | 0 |
| J | Indebitamento finanziario netto corrente (I) - (E) - (D) | 185 | 322 | (137) |
| K | Debiti verso banche non correnti | 0 | 0 | 0 |
| L | Obbligazioni emesse | 0 | 0 | 0 |
| M | Altre passività finanziarie non correnti | 0 | 0 | 0 |
| N | Indebitamento finanziario netto non corrente (K) + (L) + (M) | 0 | 0 | 0 |
| O | Indebitamento finanziario netto / Liquidità netta (J) + (N) | 185 | 322 | (137) |

2.7 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono fornite le informazioni in merito ai rapporti con "parti correlate".

- In data 29 dicembre 2015 Nova Re S.p.A. ed Aedes SIIQ S.p.A., stante le contestuali modifiche intervenute nell'assetto societario, hanno convenuto di risolvere per mutuo consenso - a far data dal 15 gennaio 2016 - il Contratto Aree Attrezzate, il Contratto IT, il Contratto Servizi Comuni. Le parti hanno convenuto inoltre di risolvere per mutuo consenso il Contratto di Servizi Amministrativi a far data dal 31 dicembre 2015, fatta eccezione per le attività di redazione del bilancio, dei relativi allegati, della documentazione accompagnatoria, del rendiconto finanziario con esclusivo riguardo al Bilancio al 31 dicembre 2015 di Nova Re S.p.A. per l'importo forfettario di 5.000 Euro, IVA esclusa.
- In data 17 febbraio 2016 Nova Re S.p.A., sentito il preventivo parere favorevole degli amministratori indipendenti, in osservanza alla Procedura per le operazioni con parti correlate (approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2010), ha sottoscritto i seguenti contratti - che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa - e che si riferiscono a:
 - Servizi di Amministrazione con Sorgente Group S.p.A. - società holding che detiene il controllo ai sensi dell'art. 2359 comma 1 c.c., di Sorgente SGR S.p.A., la quale esercita attività di direzione e coordinamento della Società - con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2016 e sino alla data di

approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, con rinnovo tacito di un anno salvo disdetta con preavviso di 90 giorni. Tale contratto, il cui corrispettivo annuo è fissato in 25.000,00 Euro, IVA esclusa, ha ad oggetto servizi legati ad:

- Attività di bilancio e di predisposizione delle situazioni contabili periodiche
 - Attività di contabilità generale
 - Verifica del ciclo attivo e passivo
 - Attività di tesoreria
 - Attività di fiscalità.
- Fornitura di servizi generali e di gestione HR e IT con Sorgente Group S.p.A. con decorrenza a partire dal 1° febbraio 2016 sino al 1° gennaio 2017, con rinnovo tacito di un anno salvo disdetta con preavviso di 60 giorni. Il corrispettivo è fissato in 15.000,00 Euro, IVA esclusa.
 - Fornitura aree attrezzate e relativi servizi con Sorgente REM S.p.A., società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Sorgente Group S.p.A., che prevedono l'utilizzo degli spazi ad uso uffici ed i relativi servizi, con decorrenza a partire dal 1° febbraio 2016 sino al 1° gennaio 2017, con rinnovo tacito di un anno salvo disdetta con preavviso di 60 giorni. Il corrispettivo è fissato in 35.000,00 Euro, IVA esclusa.

Le attività della Società di cui sopra saranno prestate in forza dei contratti citati, fino a quando la struttura organizzativa non sarà portata a regime.

- In data 20 maggio 2016 Nova Re, dando atto a quanto deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2016, ha assunto il Dr. Paolo Cantatore, proveniente dal Gruppo Sorgente – che già ricopriva la carica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis del TUF, con efficacia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, per effetto della nomina deliberata in data 15 aprile 2016 - quale Responsabile della “Direzione Amministrazione, Fiscalità, Finanza e Controllo”, con la qualifica di dirigente ai sensi del CCNL dei Dirigenti del Commercio, a tempo indeterminato. Essendo il Dirigente Preposto una parte correlata della Società, la sua assunzione ha richiesto il parere preventivo da parte del Comitato Parti Correlate (o Comitato Indipendenti), rilasciato in data 11 maggio 2016.
 - Nel mese di giugno 2016 Nova Re, Sorgente SGR e SAITES hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento, volto a disciplinare le condizioni e i termini di massima dell'impegno di Sorgente SGR e di SAITES a conferire un portafoglio immobiliare a reddito, costituito da 2 immobili e 3 contratti di leasing afferenti a 5 immobili (per un totale di sette compendi immobiliari). Più in particolare, l'Accordo di Investimento prevede che Sorgente SGR, per conto dei Fondi, e SAITES, si obbligano a conferire alla Società:
 - un contratto di leasing relativo all'immobile sito in Milano, Via Vittori Pisani, 19 – Conferente Fondo Donatello – Comparto Tulipano, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR;
 - un immobile sito in Roma, Via Zara, 28-30 – Conferente SAITES;
 - un contratto di leasing relativo all'immobile sito in Bari, via Dioguardi, 1 – Conferente Fondo Donatello – Comparto Puglia Due, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR;
 - un contratto di leasing relativo ai seguenti immobili: (i) Milano, Via Spadari, 2; (ii) Milano, Via Cuneo, 2; (iii) Milano, Corso San Gottardo, 29-31 – Conferente Fondo Tiziano – Comparto San Nicola, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR;
 - un immobile sito in Bari, Lungomare N. Sauro – Conferente SAITES;
- Ai sensi dell'Accordo di Investimento:
- le parti hanno concordato di attribuire ai suddetti diritti immobiliari, allo stato, un valore provvisorio pari ad Euro 57,18 milioni circa, così individuato: (a) sulla base dei valori dei beni oggetto dell'impegno di conferimento che sono stati attribuiti da esperti indipendenti nelle relazioni semestrali di stima al 31 dicembre 2015 rese su incarico di Sorgente SGR ai sensi della normativa di settore applicabile (b) al netto del debito alla data del 30 giugno 2016, come calcolato sulla base del debito residuo previsto nei piani di ammortamento di ciascun finanziamento;

- il valore provvisorio come sopra determinato sarà oggetto di esatta individuazione sulla base della valutazione resa da un esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile;
- l'esperto indipendente dovrà essere individuato da Nova Re tra soggetti di primario *standing* che non abbiano in particolare interessi rilevanti, o non ne abbiano recentemente avuti, con il Gruppo Sorgente e/o con Nova Re, e che siano dotati dei necessari requisiti di professionalità e indipendenza;
- il perimetro dei beni oggetto di conferimento potrà essere modificato.

La sottoscrizione dell'Accordo di Investimento ha richiesto, in accordo con la normativa, anche regolamentare, vigente, l'esperienza di un'approfondita istruttoria preventiva e il rilascio del parere favorevole del Comitato Indipendenti al Consiglio di Amministrazione, rilasciato in data 23 giugno 2016.

Si rimanda al paragrafo specifico nelle Note Esplicative per il riepilogo patrimoniale ed economico dei principali rapporti intrattenuti con parti correlate.

2.8 CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni sul sistema di *corporate governance* di Nova Re S.p.A. relative all'ultimo esercizio chiuso sono riportate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2015, approvata da parte del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 16 febbraio 2016 anche – tra l'altro – per l'approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015. La predetta Relazione, alla quale si fa integrale rinvio, salvi gli aggiornamenti che verranno di seguito indicati, fornisce una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dalla Società e della sua ispirazione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle Società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., in adempimento agli obblighi previsti ai sensi dell'articolo 123-bis del D.Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 e delle norme di attuazione.

La Relazione è stata pubblicata secondo le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente ed è disponibile sul sito internet della Società, www.novare.it.

Come noto, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 4 aprile 2016 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il biennio 2016-2017, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2017, con la nomina dei Signori Antonio Caporale, in qualità di Presidente, Stefano Cervone, Enrico Berton, Valeria Conti, Lara Livolsi e Maria Luisa Mosconi, tratti dalla lista presentata dall'Azionista Fondo Tintoretto - Comparto Aktroterion gestito da Sorgente SGR S.p.A., socio di controllo, titolare di una partecipazione pari al 84,78% del capitale e del Signor Francesco Marella tratto dalla lista presentata dell'Azionista Partimm S.r.l., titolare di una partecipazione pari all'11,89%.

Nel rispetto degli artt. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. N. 58/98, ("TUF"), e 37, comma 1 lett. d) del Regolamento Consob n. 16191/07 ("Regolamento Mercati"), è stato accertato che la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 15 aprile 2016, ha nominato Stefano Cervone alla carica di Consigliere Delegato, ha individuato alla carica di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il Presidente Antonio Caporale ed ha ricostituito il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e parti Correlate ("Comitato Indipendenti") ai sensi del Codice di Autodisciplina.

In merito alle condizioni per la quotazione di cui al Titolo VI Regolamento Mercati, si rammenta che nel corso dell'esercizio e precisamente in data 28 gennaio 2016, la Società ha preso atto della propria soggezione alla attività di direzione e coordinamento di Sorgente SGR S.p.A..

Si precisa, inoltre che Nova Re S.p.A. al momento non controlla, né direttamente né indirettamente, alcuna società italiana o estera.

Con riferimento alle applicabili disposizioni dell'art. 37, comma 1, Reg. Mercati, si precisa che:

- (a) sono stati adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile;
- (b) la Società gode di autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- (c) la Società non ha in essere un rapporto di tesoreria accentrata con Sorgente SGR né con altra società del Gruppo Sorgente sino alla data del 30 giugno 2016.

2.9 ADEMPIMENTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/2011

Nova Re S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello Organizzativo") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2009.

In data 12 novembre 2013 e in data 22 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche del Modello Organizzativo tramite l'adozione di due diversi Documenti Integrativi al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 di Nova Re S.p.A. (rispettivamente "Modello Integrativo 2013" e "Modello Integrativo 2015"), al fine di integrare lo stesso delle nuove fattispecie di reati-presupposto, delle modifiche agli stessi e delle nuove fattispecie penali la cui introduzione da parte del Legislatore è avvenuta successivamente alla data di adozione del Modello Organizzativo della Società.

In data 3 agosto 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base delle previsioni dell'art. 6.6 del Modello Organizzativo, ha preso atto dell'informativa periodica dell'Organismo di Vigilanza sull'attività da questo svolta nel periodo 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016, nella quale l'Organismo di Vigilanza non evidenzia alcuna violazione alle prescrizioni del Modello.

2.10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Si rende noto che nel corso del primo semestre 2016 la Società ha mantenuto in essere misure volte a garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali di cui al "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), oltre che delle successive modifiche intervenute con la L. n° 214 del 22 Dicembre 2011.

2.11 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sorgente SGR S.p.A, la quale controlla interamente il Fondo immobiliare Tintoretto Comparto Akroterion, proprietario del 84,78% del capitale sociale della Società.

Si forniscono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato di Sorgente SGR S.p.A. che al 30 giugno 2016 esercita l'attività di direzione e coordinamento su Nova Re.

| STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015 | | | |
|--|---|-------------------|-------------------|
| Voci dell'attivo | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| 10. | Cassa e disponibilità liquide | 2.239 | 1.849 |
| 40. | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 18.780.433 | 14.098.360 |
| 60. | Crediti | 10.446.783 | 14.109.699 |
| | a) per la gestione di patrimoni | 1.373.679 | 1.807.283 |
| | b) altri crediti | 9.073.104 | 12.302.416 |
| 90. | Partecipazioni | 22.789 | 264.826 |
| 100. | Attività materiali | 251.455 | 265.640 |
| 110. | Attività immateriali | 3.758 | 7.756 |
| 120. | Attività fiscali | 210.534 | 343.411 |
| | a) correnti | 164.618 | 164.618 |
| | b) anticipate | 45.916 | 178.793 |
| | di cui alla L. 214/2011 | | |
| 140. | Altre attività | 626.638 | 398.430 |
| Totale Attivo | | 30.344.629 | 29.489.971 |
| Voci del passivo e del patrimonio netto | | | |
| 10. | Debiti | 10.918.937 | 10.924.695 |
| 70. | Passività fiscali | 3.070.564 | 1.848.084 |
| | a) correnti | 2.813.529 | 1.834.191 |
| | b) differite | 257.035 | 13.893 |
| 90. | Altre passività | 2.578.647 | 1.851.950 |
| 100. | Trattamento di fine rapporto del personale | 245.635 | 365.207 |
| 120. | Capitale | 4.500.000 | 4.500.000 |
| 160. | Riserve | 6.985.926 | 7.662.940 |
| 170. | Riserve da valutazione | 449.834 | (485.891) |
| 180. | Utile (Perdita) d'esercizio | 1.595.086 | 2.822.986 |
| Totale Passivo e Patrimonio Netto | | 30.344.629 | 29.489.971 |

| CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2015 | | | |
|--|--|-------------------|-------------------|
| Voci | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| 10. | Commissioni attive | 16.127.807 | 19.816.407 |
| 20. | Commissioni passive | (1.399.118) | (198.600) |
| Commissioni nette | | 14.728.689 | 19.617.807 |
| 40. | Interessi attivi e proventi assimilati | 150.942 | 183.399 |
| 50. | Interessi passivi e oneri assimilati | (128.868) | (198.955) |
| 60. | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | 39.220 |
| Margine di intermediazione | | 14.750.763 | 19.641.471 |
| 100. | Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: | (1.079.040) | |
| | a) attività finanziarie | (1.079.040) | |
| | b) altre operazioni finanziarie | | |
| 110. | Spese amministrative: | (8.992.415) | (12.316.945) |
| | a) spese per il personale | (3.135.235) | (2.295.771) |
| | b) altre spese amministrative | (5.857.180) | (10.021.174) |
| 120. | Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | (16.398) | (17.534) |
| 130. | Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | (3.998) | (8.149) |
| 160. | Altri proventi e oneri di gestione | (1.538.377) | (1.597.254) |
| Risultato della gestione operativa | | 3.120.535 | 5.701.589 |
| 170. | Utile (Perdite) delle partecipazioni | | (757.963) |
| Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte | | 3.120.535 | 4.943.626 |
| 190. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (1.525.449) | (2.120.640) |
| Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte | | 1.595.086 | 2.822.986 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | | 1.595.086 | 2.822.986 |

| PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA AL 31 DICEMBRE 2015 | | | |
|--|--|------------------|------------------|
| VOCI | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| 10. | Utile (Perdita) d'esercizio | 1.595.086 | 2.822.986 |
| | Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico | | |
| 40. | Piani a benefici definiti | 15.307 | (49.377) |
| | Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico | | |
| 100. | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 920.418 | (417.355) |
| 130. | Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte | 935.725 | (466.732) |
| 140. | Reddittività complessiva (voce 10+130) | 2.530.811 | 2.356.254 |

2.12 FATTI DI RILIEVO EMERSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data **25 luglio 2016** l'Assemblea riunitasi in sede ordinaria e straordinaria ha approvato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 maggio 2016 di Nova Re S.p.A. che evidenzia un patrimonio netto di Euro 173.558,00 e ha adottato, in sede straordinaria, gli opportuni provvedimenti per la complessiva operazione di ricapitalizzazione e rilancio prevista dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2016 (il "Piano").

In particolare, in sede straordinaria, i Soci hanno attribuito (ai sensi dell'art. 2443 cod. civ.) al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro quattro anni dalla data odierna, per l'importo massimo di Euro 400 (quattrocento) milioni. Tale ricapitalizzazione è comprensiva dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e dell'art. 2441 comma 5, del codice civile in quanto:

- (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura relativi all'oggetto sociale (quali, a titolo esemplificativo, beni immobili e/o partecipazioni e/o contratti di leasing), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – in presenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi;
- (ii) da effettuarsi mediante conferimenti in denaro, a favore di soggetti individuati dall'Organo Amministrativo tra investitori istituzionali.

Come già comunicato al mercato in data 23 giugno 2016, il Piano prevede che una parte della complessiva operazione di ricapitalizzazione della Società sia perfezionata nei tempi tecnici necessari, mediante l'esecuzione di un primo aumento di capitale in natura fino a massimi Euro 57 milioni ed uno per cassa fino a massimi Euro 40 milioni.

L'Assemblea inoltre, sempre in sede straordinaria, ha deliberato di approvare le modifiche agli artt. 1, 4 e 24 dello statuto sociale, in adeguamento alle disposizioni previste dal regime civilistico e fiscale delle società di investimento immobiliari quotate (c.d. "Regime SIIQ"), subordinatamente all'esercizio dell'opzione SIIQ.

Il Piano prevede che l'esercizio dell'opzione per il Regime SIIQ sia effettuata con effetti dal 1 gennaio 2017.

Non si segnalano ulteriori eventi di rilievo in aggiunta a quanto già commentato nei paragrafi della presente Relazione.

2.13 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Offerta Pubblica di Acquisto promossa dal comparto Akroterion del Fondo immobiliare Tintoretto di Sorgente SGR S.p.A., conclusasi positivamente a fine febbraio del 2016, ha rappresentato il primo *step* di un'ampia operazione strategica per l'Offerente, nel contesto della quale è previsto che Nova Re mantenga lo

status di società quotata e che sia chiesto l'esercizio dell'opzione per il regime speciale di società di investimento immobiliare quotata (SIIQ).

Obiettivo strategico è offrire agli investitori, attraverso un primario operatore, un'opportunità di accesso all'investimento immobiliare in grado di produrre una significativa redditività annua nonché un'apprezzabile rivalutazione nel medio lungo termine. Il focus strategico si incentrerà su immobili prevalentemente in Italia, destinati alla locazione presso conduttori di adeguato standing creditizio.

In particolare, il Piano Industriale 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2016 prevede l'adozione del regime civilistico e fiscale delle società di investimento immobiliari quotate (c.d. "Regime SIIQ") e la ricapitalizzazione della Società, mediante l'esecuzione, nel corso del triennio 2017-2019, di aumenti di capitale a pagamento per un importo massimo pari a 400 milioni, sia per cassa (se del caso con esclusione del diritto di opzione), sia in natura, finalizzati prevalentemente all'acquisizione di asset da includersi nel portafoglio immobiliare.

Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici con le tempistiche necessarie, è previsto che una parte della complessiva operazione di ricapitalizzazione da realizzarsi nell'arco del triennio sia perfezionata quanto prima, mediante l'esecuzione di un primo aumento di capitale in natura ed uno per cassa, con efficacia entro il 1° gennaio 2017, previa adozione del Regime SIIQ.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione – previo parere favorevole del Comitato Indipendenti costituito al proprio interno, che si è espresso positivamente in merito all'interesse della Società e alla correttezza e convenienza delle relative condizioni – ha deliberato di approvare la sottoscrizione di un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento**") con il quale Sorgente SGR S.p.A. (in qualità di gestore di alcuni fondi) ("**Sorgente**") e SAITES S.r.l. ("**SAITES**"), hanno assunto l'impegno a sottoscrivere un aumento di capitale in natura che consentirà a Nova Re di acquisire senza indugio, nei tempi tecnici necessari, un portafoglio iniziale di immobili coerente con gli obiettivi del Piano.

L'Accordo di Investimento prevede in particolare che, nei tempi tecnici necessari, venga data esecuzione ad un aumento di capitale della Società da liberarsi in natura, per un importo complessivo massimo (comprensivo di capitale e sovrapprezzo) ad oggi stimabile in circa Euro 56 milioni, che consentirà l'acquisizione di un portafoglio immobiliare a reddito, costituito da immobili e contratti di leasing (il "**Portafoglio Iniziale**"), attualmente detenuti da SAITES e da fondi gestiti da Sorgente, Parti Correlate della Società ("**Aumento in Natura**").

Il Piano prevede inoltre che venga data esecuzione ad un aumento di capitale per cassa, riservato ad investitori istituzionali e/o di medio lungo periodo e/o partner commerciali, finanziari e/o strategici, per un importo complessivo massimo (comprensivo di capitale e sovrapprezzo) stimabile ad oggi in Euro 40 milioni (l'"**Aumento Riservato per Cassa**"), finalizzato prevalentemente all'acquisizione di immobili ulteriori rispetto al Portafoglio Iniziale nonché a consentire il ripristino del flottante necessario in considerazione dell'esecuzione dell'Aumento in Natura.

2.14 PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE

Alla data del 30 giugno 2016 e alla data di approvazione del presente Bilancio i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non detengono quote di partecipazione nel capitale sociale di Nova Re S.p.A., né direttamente né indirettamente, per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

2.15 ALTRE INFORMAZIONI

A. Personale e struttura organizzativa

Al 30 giugno 2016 l'organico è composto da 3 dipendenti, tra cui il Dirigente Preposto.

B. Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto nel corso del 2016 attività di ricerca e sviluppo.

C. Azioni proprie e/o di Società controllanti

Alla data del 30 giugno 2016 la Società non possiede e non ha acquistato o alienato, né direttamente, né indirettamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

D. Sedi secondarie

Il 17 maggio 2016, sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2016, è stata istituita la Sede Amministrativa a Roma, in Via del Tritone 132, dove ha la propria sede la Sorgente Group S.p.A.. L'elezione della sede amministrativa della Società a Roma, in Via del Tritone 132, è risultata la soluzione più idonea al fine di garantire lo svolgimento delle attività amministrative nel loro complesso nella maniera più efficace ed efficiente.

E. Gestione dei rischi

Rischio tenants

La Società al 30 giugno 2016 non è proprietaria di asset immobiliari, pertanto non è soggetta a rischio di controparte sui conduttori (*tenants*).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società si trovi in difficoltà nell'adempiere alle future obbligazioni associate alle passività finanziarie e commerciali nella misura e nelle scadenze predefinite.

La Società dispone di liquidità giacente al 30 giugno 2016 per 185 migliaia di Euro e non presenta debiti finanziari.

Detta liquidità non risulta sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Si sottolinea che Sorgente Group S.p.A., che detiene il 96,69% del capitale sociale della controllante Sorgente SGR S.p.A. ha rilasciato, in data 5 febbraio 2016, in nome e per conto del Comparto Akroterion del Fondo Tintoretto l'impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 (4 aprile 2016).

In data 1 agosto 2016 Sorgente Group S.p.A. ha prorogato il suo impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale. Tale supporto va letto come integrazione al supporto finanziario concesso da SAITES S.r.l., società controllata da Fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A., sino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00, al fine di dotare la Società della liquidità necessaria alla realizzazione dell'Aumento Capitale previsto nel Piano Industriale.

Il supporto finanziario concesso da SAITES S.r.l. ha richiesto la preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Sorgente SGR S.p.A. del 22 giugno 2016, in qualità di gestore dei fondi soci della stessa SAITES S.r.l., che ha individuato in SAITES S.r.l., sulla base del suo piano economico finanziario, la società con la disponibilità di finanza idonea a poter sostenere, tempo per tempo, le esigenze della Società, a procedere alle operazioni necessaria al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario della Società.

Rischio di tasso di interesse

Al 30 giugno 2016 la Società non ha indebitamento finanziario, né ha sottoscritto contratti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse. Pertanto, la Società non risulta esposta a detto rischio, originato normalmente da debiti indicizzati a un tasso variabile di mercato, con conseguente rischio di oscillazione dei cash flow.

Rischio di credito

Il rischio di credito è originato dalla perdita in cui può incorrere la Società a causa dell'impossibilità di una controparte contrattuale di adempiere alle proprie obbligazioni, in particolare quella di far fronte ai propri obblighi di pagamento. Si ritiene che le svalutazioni effettuate siano rappresentative del rischio effettivo di inesigibilità. La seguente tabella espone il dettaglio relativo al rischio di credito.

| | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|--------------------------------------|------------|------------|
| Crediti finanziari | 0 | 0 |
| Crediti commerciali ed altri crediti | 296 | 258 |
| Disponibilità liquide | 185 | 322 |
| Totale | 481 | 580 |

Rischio di prezzo

La Società opera nel comparto immobiliare e pertanto è soggetta principalmente al rischio di prezzo collegato all'andamento del mercato. Il monitoraggio dei rischi relativi alle variazioni di prezzo è assicurato anche con il supporto di periti indipendenti. La Società al 30 giugno 2016 non detiene alcun immobile.

F. Contenziosi

Contenzioso FederlegnoArredo

Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 30214/15 emesso il 29 Settembre 2015 e notificato a mezzo PEC il 6 ottobre 2015, il Tribunale Civile di Milano ha ingiunto alla Nova Re S.p.A. il pagamento della somma di Euro 20.700,61 oltre interessi, spese e compensi della procedura monitoria liquidati in complessivi Euro 1.045,50 oltre spese forfettarie al 15%, iva se dovuta e cassa previdenza avvocati come per legge.

Il debito in questione sarebbe riferito, nella prospettazione dell'Associazione FederlegnoArredo, al mancato pagamento del contributo associativo relativo agli anni 2011 e 2012. Avverso tale decreto ingiuntivo la Società ha proposto opposizione contestando la pretesa creditoria e invocando la carenza di legittimazione passiva sulla base dei seguenti elementi:

- in data 9 ottobre 2007 Sicc S.p.A. (P.IVA 00388570426) ha cambiato denominazione in Nova Re S.p.A. con modifica dell'oggetto sociale;
- precedentemente a tale data, e precisamente in data 14 settembre 2007, sempre la Sicc S.p.A. (P.IVA 00388570426) ha conferito un ramo d'azienda, comprensivo anche della posizione associativa a FederlegnoArredo, alla Sicc S.r.l. (P.IVA 02344450420) società costituita in data 5 settembre 2007 che svolgeva attività di "produzione di cucine componibili e mobilio per arredo";

Nonostante ciò, in data 4 maggio 2016, il giudice ha autorizzato la provvisoria esecuzione del decreto, e le Parti hanno intavolato trattative di bonario componimento recentemente composte in un accordo che ha previsto: (i) la corresponsione a FederlegnoArredo di Euro 15.000 oltre spese di registrazione del decreto, a saldo e stralcio delle richieste oggetto del decreto ingiuntivo, nonché a tacitazione di qualsivoglia altra richiesta nei confronti di Nova Re S.p.A., (ii) l'abbandono del giudizio.

Tale definizione di tale accordo transattivo, accettato da FederlegnoArredo in data 12 luglio 2016, non comporta per Nova Re S.p.A. alcun onere stante la integrale manleva esistente per tale contenzioso e contenuta nell'art. 8.3 del contratto preliminare di compravendita di azioni del 14 dicembre 2015 sottoscritto tra Sorgente SGR S.p.A. e Aedes SIIQ S.p.A. avente ad oggetto la compravendita di azioni di Nova Re S.p.A..

G. Considerazioni sulla continuità aziendale

La Società presenta, al 30 giugno 2016, un Risultato operativo netto negativo, nonostante l'importante lavoro di miglioramento dei conti gestionali eseguito nei recenti esercizi dal management, reso necessario anche dall'attuale assenza di ricavi a seguito della vendita degli immobili avvenuta al termine dell'esercizio 2014.

La Società dispone di liquidità giacente al 30 giugno 2016 per 185 migliaia di Euro e non presenta debiti finanziari. Detta liquidità non risulta sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Si sottolinea che Sorgente Group S.p.A., che detiene il 96,69% del capitale sociale della controllante Sorgente SGR S.p.A. ha rilasciato, in data 5 febbraio 2016, in nome e per conto del Comparto Akroterion del Fondo Tintoretto l'impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re S.p.A. per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 (4 aprile 2016).

In data 1 agosto 2016 Sorgente Group S.p.A. ha prorogato il suo impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale. Tale supporto va letto come integrazione al supporto finanziario concesso da SAITES S.r.l., società controllata da Fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A., sino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00, al fine di dotare la Società della liquidità necessaria alla realizzazione dell'Aumento Capitale previsto nel Piano Industriale.

Il supporto finanziario concesso da SAITES S.r.l. ha richiesto la preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Sorgente SGR S.p.A. del 22 giugno 2016, in qualità di gestore dei fondi soci della stessa SAITES S.r.l., che ha individuato in SAITES S.r.l., sulla base del suo piano economico finanziario, la società con la disponibilità di finanza idonea a poter sostenere, tempo per tempo, le esigenze della Società, a procedere alle operazioni necessaria al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario della Società.

Sulla base dei presupposti sopra esposti gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 30 giugno 2016 adottando il presupposto della continuità aziendale.

H. Indicatori alternativi di performance

In aderenza alla Comunicazione CONSOB n° 6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito del presente paragrafo sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nel presente documento.

Indicatori economici:

1. EBITDA o Margine operativo lordo: tale indicatore accoglie la somma algebrica delle seguenti voci incluse nel conto economico del periodo:
 - a. Totale ricavi.
 - b. Totale costi, da cui si escludono i costi per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.Tale indicatore può essere anche presentato in forma "percentuale" come risultato del rapporto fra EBITDA e Totale ricavi.
2. EBIT o Risultato operativo: coincide con la voce "Risultato operativo" del conto economico e rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.

2.16 FACOLTÀ DI DEROGARE (OPT-OUT) ALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO INFORMATIVO IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Reg. Consob n. 11971/99 (e s.m.i.).

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

3. PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

3.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

valori in Euro

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | Nota | 30/06/2016 | di cui parti correlate | 31/12/2015 | di cui parti correlate |
|-------------------------------------|------|----------------|---------------------------|----------------|---------------------------|
| ATTIVO | | | | | |
| Attività non correnti | | | | | |
| Altre immobilizzazioni materiali | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale attività non correnti | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Attività correnti | | | | | |
| Crediti e altre attività correnti | 1 | 296.130 | 14.039 | 257.894 | 0 |
| Disponibilità liquide | 2 | 184.976 | 0 | 321.703 | 0 |
| Totale attività correnti | | 481.106 | 14.039 | 579.597 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | | 481.106 | | 579.597 | |

| STATO PATRIMONIALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO | Nota | 30/06/2016 | di cui parti correlate | 31/12/2015 | di cui parti correlate |
|--|----------|----------------|---------------------------|----------------|---------------------------|
| PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| Capitale sociale | | 380.694 | 0 | 2.045.726 | 0 |
| Altre riserve | | 0 | 0 | 400.000 | 0 |
| Altre componenti di conto economico complessivo | | (8.155) | 0 | (3.592) | 0 |
| Utili/(Perdite) portati a nuovo | | 0 | 0 | (1.401.043) | 0 |
| Utili/(Perdite) del periodo | | (304.350) | 0 | (660.396) | 0 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 3 | 68.189 | 0 | 380.695 | 0 |
| PASSIVO | | | | | |
| Passività non correnti | | | | | |
| Fondi rischi e oneri | 4 | 15.000 | 0 | 0 | 0 |
| Benefici per i dipendenti | 5 | 52.829 | 0 | 38.362 | 0 |
| Totale passività non correnti | | 67.829 | 0 | 38.362 | 0 |
| Passività correnti | | | | | |
| Debiti commerciali e altri debiti | 6 | 345.088 | 99.584 | 160.540 | 24.053 |
| Totale passività correnti | | 345.088 | 99.584 | 160.540 | 24.053 |
| TOTALE PASSIVO | | 412.917 | 99.584 | 198.902 | 24.053 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | 481.106 | | 579.597 | |

3.2 CONTO ECONOMICO

valori in Euro

| CONTO ECONOMICO | Nota | 30/06/2016 | di cui parti correlate | 30/06/2015 | di cui parti correlate |
|--|------|------------------|------------------------|------------------|------------------------|
| CONTO ECONOMICO | | | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 7 | 0 | 0 | 4.163 | 4.163 |
| Altri ricavi | 8 | 19.057 | 0 | 0 | 0 |
| Ricavi lordi | | 19.057 | 0 | 4.163 | 4.163 |
| Costi per materie prime e servizi | 9 | (212.289) | (92.678) | (271.386) | (107.500) |
| Costo del personale | 10 | (70.845) | 0 | (42.164) | 0 |
| Altri costi operativi | 11 | (27.212) | 0 | (27.813) | 0 |
| Costi operativi | | (310.346) | (92.678) | (341.363) | (107.500) |
| Risultato operativo lordo | | (291.289) | (92.678) | (337.200) | (103.337) |
| Ammortamenti | 12 | 0 | 0 | (257) | 0 |
| Svalutazioni e accantonamenti | 12 | (15.000) | 0 | 0 | 0 |
| Risultato operativo | | (306.289) | (92.678) | (337.457) | (103.337) |
| Proventi finanziari | 13 | 2.336 | 0 | 3.706 | 0 |
| Oneri finanziari | 13 | (397) | 0 | (266) | 0 |
| Risultato al lordo delle imposte | | (304.350) | (92.678) | (334.017) | (103.337) |
| Imposte | 14 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Utile/(Perdita) del periodo | | (304.350) | | (334.017) | |

3.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

valori in Euro

| CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (in Euro) | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|---|------------------|------------------|
| Utile (Perdita) del periodo | (304.350) | (334.017) |
| Altre componenti rilevate a patrimonio netto che non saranno riclassificate nel conto economico in un periodo futuro: | | |
| Utili (perdite) attuariali su TFR | (8.155) | 0 |
| Totale utile (perdita) complessiva | (312.505) | (334.017) |
| Utile (perdita) per azione | (0,023) | (0,025) |

3.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

valori in Euro

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva legale | Riserva copertura perdite | Altre componenti di Conto economico complessivo | Utile (perdite) a nuovo | Risultato del periodo | Totale |
|--|------------------|-----------------------------|----------------|---------------------------|---|-------------------------|-----------------------|------------------|
| Saldo al 1/1/2015 | 2.045.726 | 0 | 0 | 400.000 | 0 | (176.213) | (1.230.191) | 1.039.322 |
| Destinazione risultato 2014 | 0 | 0 | 0 | 0 | | (1.230.191) | 1.230.191 | 0 |
| Altre componenti del risultato economico complessivo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Risultato di periodo | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | (334.017) | (334.017) |
| <i>Totale perdita complessiva</i> | | | | | | 0 | (334.017) | (334.017) |
| Saldo al 30/6/2015 | 2.045.726 | 0 | 0 | 400.000 | 0 | (1.406.404) | (334.017) | 705.305 |
| Saldo al 1/1/2016 | 2.045.726 | 0 | 0 | 400.000 | (3.592) | (1.401.043) | (660.396) | 380.695 |
| Destinazione risultato 2015 | (1.665.031) | 0 | 0 | (400.000) | 3.592 | 1.401.043 | 660.396 | 0 |
| Altri movimenti | (1) | | | | | | | (1) |
| Altre componenti del risultato economico complessivo | 0 | 0 | 0 | 0 | (8.155) | 0 | 0 | (8.155) |
| Risultato di periodo | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | (304.350) | (304.350) |
| <i>Totale perdita complessiva</i> | | | | | (8.155) | | (304.350) | (312.505) |
| Saldo al 30/6/2016 | 380.694 | 0 | 0 | 0 | (8.155) | 0 | (304.350) | 68.189 |

3.5 RENDICONTO FINANZIARIO

valori in Euro

| RENDICONTO FINANZIARIO | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|--|-------------------|-------------------|
| Utile / (Perdita) del periodo | (304.350) | (334.017) |
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 0 | 257 |
| Accantonamento fondo rischi | 15.000 | 0 |
| Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto | 2.353 | 1.924 |
| Variazione crediti commerciali | (17.774) | 9.214 |
| Variazione debiti commerciali | 83.669 | (55.325) |
| Variazione altre attività correnti | (21.332) | (17.122) |
| Variazione altre passività correnti | 100.879 | (48.788) |
| <i>Variazione crediti tributari</i> | <i>869</i> | <i>0</i> |
| <i>Variazione debiti tributari</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| Variazione crediti e debiti tributari | 869 | (67.314) |
| Variazione crediti e debiti non correnti | 0 | 0 |
| Variazione fondo trattamento di fine rapporto | 3.959 | 262 |
| Flusso di cassa dell'attività operativa | (136.727) | (510.909) |
| <u>Investimenti</u> | | |
| Flusso di cassa dell'attività di investimento | 0 | 0 |
| <u>Attività finanziaria:</u> | | |
| Flusso di cassa dell'attività finanziaria | 0 | 0 |
| Variazione della disponibilità monetaria netta | (136.727) | (510.909) |
| Disponibilità monetaria netta a breve ad inizio periodo | 321.703 | 1.276.713 |
| Disponibilità monetaria a breve a fine periodo | 184.976 | 765.804 |

3.6 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2016 rappresenta il bilancio separato della Società ed è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), prima denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). La Società si è avvalsa eccezionalmente della facoltà prevista dallo IAS 34 di predisporre il presente bilancio semestrale in forma completa e non in forma abbreviata (come invece effettuato con riferimento al periodo intermedio al 30 giugno 2015) in previsione di un suo eventuale inserimento nella documentazione da utilizzare a corredo della prospettata operazione di aumento di capitale nel corso dei prossimi mesi. Il presente bilancio semestrale risulta pertanto conforme a quanto richiesto dallo IAS 1.

Il bilancio d’esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A. ai sensi dell’art. 159 del D.Lgs. n° 58 del 24 febbraio 1998. Il compenso annuo riconosciuto dalla Società per l’attività svolta risulta pari a 56 migliaia di Euro.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2016

Di seguito si riportano i principi contabili, emendamenti e interpretazioni che sono stati applicati a far data dal 1° gennaio 2016.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. Sebbene questi nuovi principi e modifiche si applichino per la prima volta nel 2016, non hanno un impatto significativo sul bilancio semestrale.

Modifiche allo IAS 19 Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 richiede ad un’entità di considerare, nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, i contributi dei dipendenti o di terze parti. Quando i contributi sono legati al servizio prestato, dovrebbero essere attribuiti ai periodi di servizio come beneficio negativo. Questa modifica chiarisce che, se l’ammontare dei contributi è indipendente dal numero di anni di servizio, all’entità è permesso di riconoscere questi contributi come riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare il contributo ai periodi di servizio. Questa modifica è in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 febbraio 2015 o successivamente. Questa modifica non è rilevante per la Società, dato che allo stato attuale non vi sono piani che prevedano contributi dei dipendenti o di terze parti.

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2010-2012

Questi miglioramenti sono in vigore dal 1 febbraio 2015 ed la Società li ha applicati per la prima volta in questo bilancio semestrale. Includono:

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni

Questo miglioramento si applica prospetticamente e chiarisce vari punti legati alla definizione delle condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione, incluso:

- Una condizione di conseguimento di risultati deve contenere una condizione di servizio
- Un obiettivo di conseguimento di risultati deve essere conseguito mentre la controparte presta servizio
- Un obiettivo di conseguimento di risultati può fare riferimento alle operazioni od attività di un’entità, od a quelli di un’altra entità nell’ambito dello stesso Gruppo
- Una condizione di conseguimento di risultati può essere una condizione di mercato o una condizione non legata al mercato

- Se la controparte, indipendentemente dalle motivazioni, cessa di prestare servizio durante il periodo di maturazione, la condizione di servizio non è soddisfatta.

Questo è coerente con i principi contabili applicati dalla Società, e quindi questa modifica non ha avuto alcun impatto.

IFRS 3 Aggregazioni aziendali

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al fair value con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Questo è coerente con i principi contabili applicati dalla Società, e quindi questa modifica non ha avuto alcun impatto.

IFRS 8 Settori operativi

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che

- un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono "similari"
- è' necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. La Società non ha contabilizzato alcun aggiustamento da rivalutazione durante il periodo di riferimento.

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione. Questa modifica non è rilevante in quanto non riceve servizi di management da altre entità, bensì servizi amministrativi.

Modifiche allo IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto

Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante.

Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o

successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società in quanto nel periodo non vi sono state acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.

Modifiche allo IAS 16 ed allo IAS 38 Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili

Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e nello IAS 38 Immobilizzazioni immateriali che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società dato che la Società non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

Modifiche allo IAS 16 ed allo IAS 41 Agricoltura: piante fruttifere

Le modifiche cambiano la contabilizzazione delle attività biologiche che si qualificano come albero da frutta. In accordo con le modifiche, le attività biologiche che si qualificano come albero da frutta non rientreranno più nello scopo dello IAS41. Si applicherà invece lo IAS 16. Dopo la rilevazione iniziale, gli alberi da frutta saranno valutati in accordo con IAS 16 al costo accumulato (prima della maturazione del frutto) ed utilizzando il modello del costo od il modello della rivalutazione (dopo la maturazione del frutto). Le modifiche stabiliscono anche che il prodotto che cresce sugli alberi da frutta rimarrà nello scopo dello IAS 41, valutato quindi al fair value al netto dei costi di vendita. Con riferimento ai contributi governativi relativi agli alberi da frutta, si applicherà lo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società in quanto questa non possiede piante fruttifere.

Modifiche allo IAS 27 Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato

Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul bilancio della Società.

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2012- 2014

Questi miglioramenti sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente. Includono:

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Le attività (o gruppi in dismissione) sono generalmente cedute attraverso la vendita o la distribuzione ai soci. La modifica chiarisce che il cambiamento da uno all'altro di questi metodi di cessione non dovrebbe essere considerato un nuovo piano di cessione ma, piuttosto, la continuazione del piano originario. Non vi è quindi alcuna interruzione nell'applicazione dei requisiti dell'IFRS 5. Questa modifica deve essere applicata prospetticamente.

IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informativa

(i) Contratti di servizio

La modifica chiarisce che un contratto di servizio (servicing contract) che include un compenso può comportare un coinvolgimento continuo in un'attività finanziaria. Un'entità deve definire la natura del compenso e dell'accordo sulla base delle guidance contenuta nell'IFRS 7 sul tema del coinvolgimento continuo per valutare se è richiesta informativa. La definizione di quale contratto di servizi comporta un coinvolgimento continuo deve essere fatta retrospettivamente. Comunque, l'informativa richiesta non dovrà essere presentata per gli esercizi che precedono quello di prima applicazione di questa modifica.

(ii) Applicabilità delle modifiche all'IFRS 7 ai bilanci intermedi sintetici

La modifica chiarisce che i requisiti di informativa sulle compensazioni non si applicano ai bilanci intermedi sintetici, a meno che questa informativa non fornisca un aggiornamento significativo delle informazioni presentate nel più recente bilancio annuale. Questa modifica deve essere applicata retrospettivamente.

IAS 19 Benefici per i dipendenti

La modifica chiarisce che il mercato attivo (market depth) delle obbligazioni societarie di alta qualità deve essere definito rispetto alla valuta in cui l'obbligazione è denominata, piuttosto che al paese in cui l'obbligazione è localizzata. Quando non c'è un mercato attivo per obbligazioni societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato. Questa modifica deve essere applicata prospettivamente.

Modifiche allo IAS 1 Iniziativa di informativa

Le modifiche allo IAS 1 chiariscono, piuttosto che modificare significativamente, alcuni dei requisiti dello IAS 1 già esistenti. Le modifiche chiariscono:

- Il requisito della materialità nello IAS 1
- Il fatto che linee specifiche nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria possono essere disaggregate
- Che le entità dispongono di flessibilità rispetto all'ordine in cui presentano le note al bilancio
- Che la quota delle altre componenti di conto economico complessivo relativa alle collegate e joint venture contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in un'unica riga, e classificata tra quelle voci che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

Inoltre, le modifiche chiariscono i requisiti che si applicano quando vengono presentati dei sub-totali nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società.

PRINCIPI CONTABILI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA NEL PRIMO SEMESTRE 2016

Nel corso del primo semestre 2016 non si è concluso il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea di principi contabili, modifiche e interpretazioni, la cui applicazione è prevista a partire dai periodi successivi a quello di riferimento.

PRINCIPI CONTABILI E MODIFICHE NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Di seguito si illustrano i principi e gli emendamenti che alla data di riferimento del presente Bilancio di Esercizio non hanno ancora concluso il processo di omologazione, da parte degli organi competenti dell'Unione Europea, necessario per la loro l'adozione.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio contabile IFRS 9 – Strumenti finanziari, che sostituirà lo IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione. Questa prima pubblicazione

riguarda la classificazione degli strumenti finanziari ed è inserita in un progetto articolato in tre fasi. Le successive riguarderanno rispettivamente le modalità di determinazione dell'impairment di attività finanziarie e le modalità di applicazione dell'hedge accounting. L'emissione del nuovo principio, che ha l'obiettivo di semplificare e ridurre la complessità della contabilizzazione degli strumenti finanziari, prevede la classificazione degli strumenti finanziari in tre categorie che la Società definirà in base al modello di business utilizzato, alle caratteristiche contrattuali e ai relativi flussi di cassa degli strumenti in questione. In data 28 ottobre 2010, lo IASB ha pubblicato i nuovi requisiti per la contabilizzazione delle passività finanziarie. Tali requisiti saranno integrati nell'IFRS 9 a completamento della fase di classificazione e misurazione nell'ambito del progetto di sostituzione dello IAS 39.

In data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Sono in corso di valutazione i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio della Società.

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers* che è destinato a sostituire i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio, in virtù della modifica introdotta dallo IASB in data 11 settembre 2015, si applica a partire dal 1° gennaio 2018 - e non più dal 1° gennaio 2017 - ma è consentita un'applicazione anticipata.

Si attende che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio della Società, al momento in corso di valutazione.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 16 *Leases*, la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2019. Tale principio comporterà una sostanziale revisione della contabilizzazione delle operazioni di leasing, ponendo fine alla distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo.

Sono in corso di valutazione i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio della Società.

I seguenti emendamenti sono stati pubblicati dallo IASB ma sono ancora in fase di omologazione da parte dell'Unione Europea:

- modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 28: *Investment Entities – Applying the Consolidation Exception*, emesse in data 18 dicembre 2014;
- modifiche allo IFRS 10 e allo IAS 28: *Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*, emesse in data 11 settembre 2014;
- modifiche allo IAS 12: *Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*, emesse in data 19 gennaio 2016;
- modifiche allo IAS 7: *Disclosure Initiative*, emesse in data 29 gennaio 2016;
- chiarimenti in merito all'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*, emessi in data 12 aprile 2016;
- modifiche all'IFRS 2: *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*, pubblicate in data 20 giugno 2016.

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

3.7 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria è comparato con i dati al 31 dicembre 2015.

Il Conto Economico ed il Conto Economico Complessivo vengono comparati con i dati al 30 giugno 2015.

Sono entrambi stati redatti secondo lo schema di cui allo IAS 1.

Il Bilancio semestrale al 30 giugno 2016 si compone di:

- Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro e non oltre i 12 mesi della data di riferimento;
- Conto Economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto Economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto Finanziario, per la redazione del quale è stato utilizzato il metodo indiretto;
- Note Esplicative, che contengono un elenco dei principi contabili rilevanti e altre informazioni esplicative.

Il Bilancio semestrale al 30 giugno 2016 è redatto in unità di Euro e corredato dalla Relazione sulla gestione. Le note esplicative al bilancio sono redatte in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

3.8 CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione e principi contabili sono esposti di seguito.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei fondi ammortamento, dei contributi in conto impianti e di eventuali perdite di valore.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, sistematicamente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni cui si riferiscono, mediante l'applicazione dell'aliquota pari al 12,00% per la categoria "mobili e arredi".

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute, ad eccezione di quelle di natura incrementativa che sono capitalizzate al valore dei beni di riferimento ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla vendita delle immobilizzazioni sono rilevate a conto economico.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rappresentati da proprietà immobiliari possedute al fine di percepire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito e non per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale.

Gli investimenti immobiliari sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori all'acquisizione e, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 40, sono successivamente valutati al Fair Value, rilevando a conto economico gli effetti derivanti da variazioni del *fair value* dell'investimento immobiliare nell'esercizio in cui si verificano.

I costi sostenuti relativi a interventi successivi sono capitalizzati sul valore contabile dell'investimento immobiliare solo quando è probabile che produrranno benefici economici futuri e il loro costo può essere valutato attendibilmente. Gli altri costi di manutenzione e riparazione sono contabilizzati a conto economico quando sostenuti.

Il *fair value* dell'investimento immobiliare non riflette investimenti futuri di capitale che migliorerebbero o valorizzerebbero l'immobile e non riflette i benefici futuri originati o connessi a tale spesa.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione. Eventuali utili o perdite derivanti dal ritiro o dismissione di un investimento immobiliare sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui avviene il ritiro o dismissione.

L'IFRS13 definisce il *fair value* come il prezzo (exit price) che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

In particolare, nel misurare il *fair value* degli investimenti immobiliari, secondo quanto disposto dall'IFRS 13, la Società deve assicurare che il fair value rifletta, tra le altre cose, i ricavi derivanti da canoni di locazione correnti e da altre ragionevoli e sostenibili ipotesi che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo della proprietà immobiliare alle condizioni correnti.

Come previsto dall'IFRS 13, la valutazione al *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo (highest and best use) o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Secondo l'IFRS 13, un'entità deve utilizzare tecniche di valutazione adatte alle circostanze e per le quali siano disponibili dati sufficienti per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di input non osservabili. Il *fair value* è misurato sulla base delle transazioni osservabili in un mercato attivo, aggiustato se necessario, in base alle caratteristiche specifiche di ogni singolo investimento immobiliare. Se tale informazione non è disponibile, al fine della determinazione del *fair value* per la misurazione dell'investimento immobiliare, la Società utilizza il metodo dei flussi di cassa attualizzati (per un periodo variabile in riferimento alla durata dei contratti in essere) connessi ai futuri redditi netti derivanti dall'affitto dell'immobile e al termine di tale periodo si ipotizza che l'immobile sia venduto.

Gli investimenti immobiliari sono valutati da società di valutazione esterne e indipendenti, dotate di adeguata e riconosciuta qualificazione professionale e di una recente esperienza sulla locazione e sulle caratteristiche degli immobili valutati.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei relativi ammortamenti, calcolati, sistematicamente, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 36.

L'ammortamento viene rilevato a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso ovvero è in grado di operare in base a quanto inteso dalla direzione aziendale e cessa alla data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita o viene eliminata contabilmente.

Le licenze per software acquistate sono iscritte sulla base dei costi sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione dello specifico software al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Tali costi sono ammortizzati in base alla loro vita utile. I costi associati allo sviluppo o alla manutenzione dei programmi per computer sono rilevati come costo nel momento in cui sono sostenuti. I costi per lo sviluppo del software per computer rilevati come attività sono ammortizzati nel corso delle loro vite utili stimate.

Perdite durevoli di valore di attività immobilizzate

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ogniqualvolta vi siano circostanze indicanti che il valore di carico non è più recuperabile, viene rivisto per valutarne la perdita durevole di valore effettuando la procedura prevista dallo IAS 36 (*impairment test*).

La verifica consiste nel confronto tra la stima del valore recuperabile dell'attività e il relativo valore netto contabile.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene rilevata a conto economico nel semestre in cui si manifesta.

Il valore recuperabile di un'immobilizzazione è il maggiore tra prezzo netto di vendita e valore d'uso. Il valore d'uso corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi generati dall'attività. Le immobilizzazioni immateriali e materiali non soggette ad ammortamento, nonché le immobilizzazioni immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, sono assoggettate annualmente alla verifica di perdita di valore.

In presenza di un indicatore di ripristino della perdita di valore, il valore recuperabile dell'attività viene rideterminato e il valore contabile è aumentato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile originario ovvero quello che l'immobilizzazione avrebbe avuto se la precedente perdita di valore non si fosse manifestata.

Le perdite di valore di avviamenti non possono essere ripristinate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono: valori in cassa, depositi a vista con banche e altri investimenti altamente liquidi a breve termine. Gli scoperti bancari sono riportati tra i finanziamenti nelle passività correnti all'interno del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.

Patrimonio netto

Il capitale sociale rappresenta il valore nominale dei versamenti e dei conferimenti operati a tale titolo dagli azionisti. I costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni o opzioni sono riportati nel patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

I benefici a dipendenti successivi al rapporto di lavoro (trattamento di fine rapporto) e gli altri benefici a lungo termine sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro o successivamente, maturati dai dipendenti alla data della situazione.

Il costo dei benefici previsti ai sensi del piano a benefici definiti è determinato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Le rivalutazioni, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, le variazioni nell'effetto del massimale delle attività, esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti ed il rendimento delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti), sono rilevate immediatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria addebitando od accreditando gli utili portati a nuovo attraverso le altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio in cui sono si manifestano.

Le rivalutazioni non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico alla data più remota tra le seguenti:

- la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano; e
- la data in cui la società rileva i costi di ristrutturazione correlati.

Gli interessi netti sulla passività /attività netta per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività /attività netta per il tasso di sconto. La società rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel costo del venduto, nelle spese amministrative e nei costi di vendita e distribuzione nel conto economico consolidato (per natura):

- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- interessi attivi o passivi netti.

Seguendo tale metodologia la passività iscritta risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Crediti iscritti nelle attività correnti, debiti commerciali ed altri debiti

I crediti sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da ricevere che per tale tipologia corrisponde normalmente al valore nominale indicato in fattura adeguato (se necessario) al presumibile valore di realizzo mediante apposizioni di stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Successivamente i crediti vengono

valutati con il criterio del costo ammortizzato che generalmente corrisponde al valore nominale. I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare e generalmente il loro valore è facilmente identificabile con un elevato grado di certezza. Successivamente i debiti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse.

Costi e Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante.

Prestazioni di servizi

Il ricavo di un'operazione per prestazioni di servizi deve essere rilevato solo quando può essere attendibilmente stimato, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento della Relazione annuale. Il risultato di un'operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere valutato attendibilmente;
- è probabile che l'impresa fruirà di benefici economici derivanti dall'operazione che affluiranno all'impresa;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato e i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

I costi sono esposti secondo il principio della competenza.

Interessi

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo dell'attività.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari vengono contabilizzati sulla base del criterio della competenza temporale, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Imposte Correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali.

Il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributarî". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Utile/perdita per azione

L'utile/perdita per azione è dato dal rapporto fra risultato dell'esercizio e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio. L'utile per azioni diluito è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime e assunzioni

La redazione della relazione annuale comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle poste dell'attivo quali ad esempio: definizione delle vite utili degli investimenti immobiliari, recuperabilità dei crediti, recuperabilità dei valori degli investimenti immobiliari. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e per la maggior parte di tali valutazioni si è fatto affidamento ad esperti indipendenti.

Le stime e assunzioni che determinano un significativo rischio di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono soggette a verifiche periodiche (con periodicità almeno annuale) a garanzia del mantenimento del valore espresso.

Informativa per settori

Ai fini della presentazione dell'informativa economico finanziaria di settore, secondo quanto stabilito dallo IFRS 8, si precisa che, per la Società, la suddetta informativa non è attualmente applicabile.

3.9 CONTINUITÀ AZIENDALE

La Società presenta, al 30 giugno 2016, un Risultato operativo netto negativo, nonostante l'importante lavoro di miglioramento dei conti gestionali eseguito nei recenti esercizi dal management, reso necessario anche dall'attuale assenza di ricavi a seguito della vendita degli immobili avvenuta al termine dell'esercizio 2014.

La Società dispone di liquidità giacente al 30 giugno 2016 per 185 migliaia di Euro e non presenta debiti finanziari. Detta liquidità non risulta sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Si sottolinea che Sorgente Group S.p.A., che detiene il 96,69% del capitale sociale della controllante Sorgente SGR S.p.A. ha rilasciato, in data 5 febbraio 2016, in nome e per conto del Comparto Akroterion del Fondo Tintoretto l'impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 (4 aprile 2016).

In data 1 agosto 2016 Sorgente Group S.p.A. ha prorogato il suo impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale. Tale supporto va letto come integrazione al supporto finanziario concesso da SAITES S.r.l., società controllata da Fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A., sino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00, al fine di dotare la Società della liquidità necessaria alla realizzazione dell'Aumento Capitale previsto nel Piano Industriale.

Il supporto finanziario concesso da SAITES S.r.l. ha richiesto la preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Sorgente SGR S.p.A. del 22 giugno 2016, in qualità di gestore dei fondi soci della stessa SAITES S.r.l., che ha individuato in SAITES S.r.l., sulla base del suo piano economico finanziario, la società con la disponibilità di finanza idonea a poter sostenere, tempo per tempo, le esigenze della Società, a procedere alle operazioni necessaria al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario della Società.

Sulla base dei presupposti sopra esposti gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 30 giugno 2016 adottando il presupposto della continuità aziendale.

3.10 NOTE ESPLICATIVE DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA E DEL CONTO ECONOMICO
STATO PATRIMONIALE
Nota 1 – Crediti e altre attività correnti

Il comparto dei crediti, il cui valore contabile si ritiene approssimi il relativo *fair value*, e delle altre attività correnti evidenzia le seguenti consistenze:

| | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|-----------------------------|------------|------------|
| Crediti verso clienti | 266 | 248 |
| Fondo svalutazione crediti | (248) | (248) |
| Crediti verso clienti netti | 18 | 0 |
| Crediti tributari | 256 | 257 |
| Crediti verso altri | 14 | 0 |
| Ratei e risconti attivi | 8 | 1 |
| Totale | 296 | 258 |

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti netti presentano un saldo pari a 18 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 (saldo nullo al 31 dicembre 2015), e sono composti da:

- crediti residui nei confronti dei locatari degli immobili precedentemente di proprietà e sono completamente svalutati per 248 migliaia di Euro. Il fondo non ha subito variazioni nel corso del periodo;
- crediti per fatture da emettere nei confronti di Aedes SIIQ S.p.A. per il riaddebito dell'importo di 15 migliaia di Euro oltre spese legali inerenti il contenzioso con FederlegnoArredo, in forza della manleva esistente tra le parti.

La ripartizione per scadenza dei crediti verso clienti è riportata nella seguente tabella:

| | A scadere | Scaduti da | | | | | | Totale |
|----------------------------|-----------|--------------|--------------------|--------------------|---------------------|----------------------|------------------|-----------|
| | | Entro 1 mese | Tra 30 e 60 giorni | Tra 61 e 90 giorni | Tra 91 e 180 giorni | Tra 181 e 360 giorni | Oltre 360 giorni | |
| Valore Lordo | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 248 | 266 |
| Fondo svalutazione crediti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (248) | (248) |
| Crediti commerciali Netti | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18 |

Crediti tributari

| Correnti | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti verso Erario per IVA | 187 | 163 |
| Crediti verso Erario per imposte | 59 | 84 |
| Altri crediti | 10 | 10 |
| Crediti tributari correnti | 256 | 257 |

I crediti tributari comprendono quanto di seguito riportato:

- il credito verso l'erario risultante dalla liquidazione IVA del mese di giugno 2016 per 187 migliaia di Euro;
- l'eccedenza residua da dichiarazione per imposta IRAP per 44 migliaia di Euro;
- l'utilizzo per 15 migliaia di Euro del beneficio spettante alla Società per effetto della rimborsabilità, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater D.L. 201/2011, della maggior IRES pagata dal 2007 al 2011 per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato;

- i crediti verso INPS e altri enti locali per 10 migliaia di Euro originatisi a seguito del duplice utilizzo di crediti IVA in compensazione mediante modello F24.

Nota 2 – Disponibilità liquide

| | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|----------------------------|------------|------------|
| Depositi bancari e postali | 185 | 322 |
| Totale | 185 | 322 |

Ammontano a 185 migliaia di Euro e si riferiscono alle disponibilità finanziarie presenti sul conto corrente bancario aperto presso Intesa Sanpaolo S.p.A.. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché la controparte è una primaria istituzione bancaria.

Nota 3 – Patrimonio netto

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva legale | Riserva copertura perdite | Altre componenti di Conto economico complessivo | Utili (perdite) a nuovo | Risultato del periodo | Totale |
|--|------------------|-----------------------------|----------------|---------------------------|---|-------------------------|-----------------------|--------------|
| Saldo al 1/1/2015 | 2.046 | 0 | 0 | 400 | 0 | (176) | (1.230) | 1.039 |
| Destinazione risultato 2014 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (1.230) | 1.230 | 0 |
| Altre componenti del risultato economico complessivo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Risultato di periodo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (334) | (334) |
| <i>Totale perdita complessiva</i> | | | | | 0 | | (334) | (334) |
| Saldo al 30/6/2015 | 2.046 | 0 | 0 | 400 | (0) | (1.406) | (334) | 705 |
| Saldo al 1/1/2016 | 2.046 | 0 | 0 | 400 | (4) | (1.401) | (660) | 381 |
| Destinazione risultato 2015 | (1.665) | 0 | 0 | (400) | 4 | 1.401 | 660 | 0 |
| Altre componenti del risultato economico complessivo | 0 | 0 | 0 | 0 | (9) | 0 | 0 | (9) |
| Risultato di periodo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (304) | (304) |
| <i>Totale perdita complessiva</i> | | | | | (9) | | (304) | (313) |
| Saldo al 30/6/2016 | 381 | 0 | 0 | 0 | (9) | 0 | (304) | 68 |

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 381 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 ed è costituito da numero 13.500.000 azioni ordinarie. Il capitale sociale – sulla base dei depositi assembleari registrati sul libro dei Soci e sulla base delle comunicazioni ex art. 120 del D.L.gs. 58/1998 – è detenuto come segue:

- per il 84,78%, pari a numero 11.445.557 azioni, dal socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion gestito da Sorgente SGR S.p.A.;
- per il 11,89%, pari a numero 1.604.961 azioni, dal socio Partimm S.r.l.;
- per il 3,33%, pari a numero 449.482 azioni, da altri azionisti.

In data 4 aprile 2016 l'Assemblea, preso atto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 quale risultante dal Bilancio dell'esercizio 2015, preso atto che il capitale della Società è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, esaminate la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e degli artt. 74 e 84-ter

del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999, nonché le Osservazioni del Collegio Sindacale, ha deliberato l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, l'Assemblea ha deliberato di ridurre il capitale sociale da Euro 2.045.726,00 ad Euro 380.694,00. La copertura delle perdite cumulate è stata effettuata inoltre mediante l'integrale utilizzo della Riserva copertura perdite.

Le altre componenti di conto economico complessivo si riferiscono agli utili/perdite attuariali.

Per effetto delle perdite cumulate al 30 giugno 2016, che ammontano ad Euro 304 migliaia, maturate integralmente nel primo semestre 2016, la Società - come già emerso nel Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2016 che aveva esaminato la situazione patrimoniale al 31 maggio 2016 - al 30 giugno 2016 si trova nella fattispecie richiamata dall'art 2446 del Codice Civile.

Di seguito si riporta il prospetto ex art- 2427 numero 7-bis del Codice Civile.

| Natura/descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|---|-----------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 381 | | | 1.665 | |
| Riserve di capitale: | | | | | |
| Riserva da soprapprezzo azioni | 0 | | | 0 | |
| Riserve di utili: | | | | | |
| Riserva di rivalutazione | 0 | | | 0 | |
| Riserva legale | 0 | | | 0 | |
| Riserva straordinaria | 0 | | | 10 | |
| Riserva copertura perdite | 0 | B | 0 | 562 | |
| Altre componenti di Conto economico complessivo | (9) | | | | |
| Utili/Perdite a nuovo | 0 | | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (304) | | | | |
| Totale | 68 | | 0 | 2.237 | |
| Quota non distribuibile | | | 0 | | |
| Residua quota distribuibile | | | 0 | | |

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Nota 4 – Fondo rischi ed oneri

| | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|--------------------|------------|------------|
| Contenziosi legali | 15 | 0 |
| Altri fondi | 0 | 0 |
| TOTALE | 15 | 0 |

| | |
|----------------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2015 | 0 |
| Accantonamenti | 15 |
| Utilizzo | 0 |
| Saldo al 30/06/2016 | 15 |

I Fondi rischi ed oneri presentano un saldo pari a 15 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 (saldo nullo al 31 dicembre 2015).

Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 30214/15 emesso il 29 Settembre 2015 e notificato a mezzo PEC il 6 ottobre 2015, il Tribunale Civile di Milano ha ingiunto alla Nova Re S.p.A. il pagamento della somma di Euro 20.700,61 oltre interessi, spese e compensi della procedura monitoria liquidati in complessivi Euro 1.045,50 oltre spese forfettarie al 15%, iva se dovuta e cassa previdenza avvocati come per legge.

Il debito in questione sarebbe riferito, nella prospettazione dell'Associazione FederlegnoArredo, al mancato pagamento del contributo associativo relativo agli anni 2011 e 2012. Avverso tale decreto ingiuntivo la Società ha proposto opposizione contestando la pretesa creditoria e invocando la carenza di legittimazione passiva sulla base dei seguenti elementi:

- in data 9 ottobre 2007 Sicc S.p.A. (P.IVA 00388570426) ha cambiato denominazione in Nova Re S.p.A. con modifica dell'oggetto sociale;
- precedentemente a tale data, e precisamente in data 14 settembre 2007, sempre la Sicc S.p.A. (P.IVA 00388570426) ha conferito un ramo d'azienda, comprensivo anche della posizione associativa a FederlegnoArredo, alla Sicc S.r.l. (P.IVA 02344450420) società costituita in data 5 settembre 2007 che svolgeva attività di "produzione di cucine componibili e mobilio per arredo";

Nonostante ciò, in data 4 maggio 2016, il giudice ha autorizzato la provvisoria esecuzione del decreto, e le Parti hanno intavolato trattative di bonario componimento recentemente composte in un accordo che ha previsto: (i) la corresponsione a FederlegnoArredo di Euro 15.000 oltre spese di registrazione del decreto, a saldo e stralcio delle richieste oggetto del decreto ingiuntivo, nonché a tacitazione di qualsivoglia altra richiesta nei confronti di Nova Re S.p.A., (ii) l'abbandono del giudizio.

L'accordo transattivo è stato accettato da FederlegnoArredo in data 12 luglio 2016. La Società ha pertanto accantonato tale importo al 30 giugno 2016.

Si sottolinea come tale accordo non comporti per Nova Re S.p.A. alcun onere stante la integrale manleva esistente per tale contenzioso e contenuta nell'art. 8.3 del contratto preliminare di compravendita di azioni del 14 dicembre 2015 sottoscritto tra Sorgente SGR S.p.A. e Aedes SIIQ S.p.A. avente ad oggetto la compravendita di azioni di Nova Re S.p.A..

Nota 5 – Benefici per i dipendenti

| | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|---------------------------|------------|------------|
| Trattamento Fine Rapporto | 53 | 38 |

Il saldo finale, pari a 53 migliaia di Euro al 30 giugno 2016, riflette il valore attuale dell'impegno della Società nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto, calcolato sulla base delle vigenti previsioni legislative e dei contratti collettivi di lavoro e delle sottostanti dinamiche attuariali. L'accantonamento a conto economico per TFR è classificato per 2 migliaia di Euro a *service costs* tra i costi del personale, per 0,4 migliaia di Euro a *interest costs classificato tra gli oneri finanziari* e per 8 migliaia di Euro a utili/perdite attuariali classificato nel conto economico complessivo come previsto dallo IAS 19.

Nel corso del periodo l'organico della Società, composta da n. 3 unità, si è incrementato di due unità, a seguito dell'assunzione di un Dirigente e di un Quadro. Di seguito i numeri puntuali e medi dei dipendenti al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015, suddivisi per categorie:

| Divisione per qualifica | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|-------------------------|------------|------------|
| Dirigenti | 1 | 0 |
| Quadri | 2 | 1 |
| Totale | 3 | 1 |

| Divisione per media annua | 2016 | 2015 |
|---------------------------|------------|------------|
| Dirigenti | 0,3 | 0 |
| Quadri | 1,3 | 1,0 |
| Totale | 1,6 | 1,0 |

Nota 6 - Debiti commerciali e altri debiti

| | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| Correnti | | |
| Debiti verso fornitori | 179 | 95 |
| Debiti tributari | 20 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 21 | 1 |
| Altri debiti | 125 | 65 |
| Totale | 345 | 161 |

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano a 179 migliaia di Euro e sono costituiti per 90 migliaia di Euro da fatture ricevute e per 89 migliaia di Euro da proforma e fatture da ricevere.

Debiti tributari

La voce presenta un saldo pari a 20 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 (saldo nullo al 31 dicembre 2015) e si riferisce interamente a ritenute.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza presentano un saldo pari a 21 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 contro un valore pari a 1 migliaio di Euro al 31 dicembre 2015.

Altri debiti

La voce ammonta a 125 migliaia di Euro al 30 giugno 2016, a fronte di un saldo di 65 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, ed è composta prevalentemente da debiti per emolumenti sindacali e organi sociali, rispettivamente per 39 e 61 migliaia di Euro, pagati in parte nel mese di luglio 2016.

CONTO ECONOMICO

Nota 7 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

| | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|-------------------------|------------|------------|
| Locazioni immobiliari | 0 | 0 |
| Riaddebiti a conduttori | 0 | 4 |
| Totale | 0 | 4 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a zero al 30 giugno 2016, rispetto ad un saldo pari a 4 migliaia di Euro al 30 giugno 2015, ascrivibile interamente a riaddebiti a conduttori.

Nota 8 - Altri ricavi

| | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|---|------------|------------|
| Altri riaddebiti non relativi ad immobili | 1 | 0 |
| Altri proventi | 18 | 0 |
| Totale | 19 | 0 |

Gli Altri ricavi presentano un saldo pari a 19 di Euro al 30 giugno 2016 (saldo nullo al 30 giugno 2015) e si riferiscono per la quasi totalità a rifatturazioni di spese e al riaddebito dei costi inerenti il contenzioso con FederlegnoArredo, in forza della manleva esistente per tale contenzioso e contenuta nell'art. 8.3 del contratto preliminare di compravendita di azioni del 14 dicembre 2015 sottoscritto tra Sorgente SGR S.p.A. e Aedes SIQ S.p.A. avente ad oggetto la compravendita di azioni di Nova Re S.p.A..

Nota 9 - Costi per materie prime e servizi

| | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|---|------------|------------|
| Sub totale a) Costi per materie prime | 0 | 0 |
| Spese Condominiali | 0 | 1 |
| Sub totale b) Costi relativi a immobili di proprietà | 0 | 1 |
| Emolumenti Amministratori | 63 | 72 |
| Emolumenti Collegio Sindacale | 32 | 27 |
| Consulenze legali e notarili | 38 | 28 |
| Consulenze amministrative | 18 | 13 |
| Altre prestazioni professionali | 38 | 101 |
| Commissioni e spese bancarie | 0 | 2 |
| Spese viaggio | 0 | 1 |
| Pulizie, telefoniche e manutenzione | 0 | 10 |
| Spese pubblicità | 5 | 2 |
| Diversi | 2 | 2 |
| Sub totale c) Spese generali | 196 | 258 |
| Canoni di affitti / Noleggio spazi attrezzati | 16 | 12 |
| Sub totale d) Costi per godimento beni di terzi | 16 | 12 |
| Costi per materie prime e servizi | 212 | 271 |

Nota 10 - Costo del personale

I costi del personale ammontano a 71 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 (42 migliaia di Euro al 30 giugno 2015) e l'incremento è legato all'assunzione, nel mese di maggio 2016, di due unità. Sono relativi a costi per stipendi, oneri sociali e al trattamento di fine rapporto di competenza del periodo. Si evidenzia di seguito la composizione:

| | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|------------------------------|------------|------------|
| Salari e stipendi | 51 | 31 |
| Oneri sociali | 18 | 9 |
| Trattamento di fine rapporto | 2 | 2 |
| Totale | 71 | 42 |

Nota 11 - Altri costi operativi

| | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|---|------------|------------|
| Oneri societari generali | 1 | 1 |
| Assemblee, bilanci, adempimenti Consob, Borsa | 20 | 18 |
| Altri oneri minori | 5 | 9 |
| Totale | 26 | 28 |

Gli altri costi operativi ammontano complessivamente a 26 migliaia di Euro in linea con il primo semestre 2015 (28 migliaia di Euro).

Nota 12 - Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

| | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|---|------------|------------|
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 0 | 1 |
| Totale ammortamenti | 0 | 1 |
| Svalutazione immobilizzazioni materiali | 0 | 0 |
| Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante | 0 | 0 |
| Totale svalutazioni | 0 | 0 |
| Altri accantonamenti | 15 | 0 |
| Totale accantonamenti | 15 | 0 |
| Totale | 15 | 1 |

La voce presenta un saldo pari a 15 migliaia di Euro rappresentativo dell'accantonamento al fondo conteziosi legali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota 4.

Nota 13 - Proventi e oneri finanziari

| | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|----------------------------|------------|------------|
| Altri interessi attivi | 2 | 4 |
| Proventi finanziari | 2 | 4 |
| Oneri finanziari | 0 | 0 |
| Totale | 2 | 4 |

La voce proventi/oneri finanziari è positiva per 2 migliaia di Euro al 30 giugno 2016 (positiva per 4 migliaia di Euro al 30 giugno 2015).

Nota 14 - Imposte

La Società ha realizzato redditi imponibili negativi sia ai fini IRAP che IRES. Non sono state iscritte imposte anticipate.

Nota 15. Utile / (perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdita) netta dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio in circolazione durante il periodo.

| In Euro | 30/06/2016 | 30/06/2015 |
|----------------------------------|------------|------------|
| Utile (perdita) del periodo | (312.505) | (334.017) |
| Numero medio ponderato di azioni | 13.500.000 | 13.500.000 |
| Utile (perdita) per azione | (0,023) | (0,025) |

La Società non ha emesso alcun strumento potenzialmente diluitivo delle azioni ordinarie.

Nota 16. Informativa sulle parti correlate

La tabella seguente fornisce l'ammontare delle transazioni intercorse con parti correlate. In particolare sono esposti i saldi economici del primo semestre 2016, confrontati con il primo semestre 2016, ed i saldi patrimoniali al 30 giugno 2016, confrontati con i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015.

| Controparte | Crediti ed altre attività correnti | | Debiti commerciali ed altri debiti | | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | Costi per materie prime e servizi | |
|---------------------------------------|------------------------------------|---------------------|------------------------------------|---------------------|--|------------------|-----------------------------------|------------------|
| | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 | I° semestre 2016 | I° semestre 2015 | I° semestre 2016 | I° semestre 2015 |
| Aedes S.p.A. SIIQ (già Aedes S.p.A.)* | | | | | | | | 35.500 |
| Fondo Leopardi* | | | | | | 4.163 | | |
| Sorgente Group S.p.A.** | | | 20.675 | | | | 18.750 | |
| Sorgente REM S.p.A.** | | | 17.792 | | | | 14.583 | |
| SAITES S.r.l.** | 14.039 | | | | | | | |
| Amministratori della Società | | | 61.117 | 24.053 | | | 59.345 | 72.000 |
| Totale | 14.039 | - | 99.584 | 24.053 | - | 4.163 | 92.678 | 107.500 |

* parte correlata sino al 29 dicembre 2015

* parte correlata dal 29 dicembre 2015

4. ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N° 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

I sottoscritti Stefano Cervone, in qualità di Consigliere Delegato, e Paolo Cantatore, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Nova Re S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa Nova Re S.p.A. e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio nel corso del primo semestre 2016.

Si attesta, inoltre, che

1. il Bilancio semestrale al 30 giugno 2016:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 25 luglio 2016

Il Consigliere Delegato

Stefano Cervone

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Paolo Cantatore

5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale

Agli Azionisti della
Nova Re S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2016, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo chiuso a tale data e dalle relative note esplicative della Nova Re S.p.A.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale della Nova Re S.p.A. al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 2.750.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00634000584 - numero B.I.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 (Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998)
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 7 delibera n.10821 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto nelle note esplicative e nella relazione intermedia sulla gestione con riferimento alla fattispecie di cui all'articolo 2446 del Codice Civile nella quale si trova la Società. In questo contesto gli amministratori evidenziano che la società non dispone di disponibilità liquide sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario ed illustrano le conseguenti valutazioni in merito all'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 30 giugno 2016, tenuto conto dell'impegno sottoscritto da Sorgente Group S.p.A. a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re S.p.A. per un periodo non inferiore ai 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio semestrale al 30 giugno 2016. Le nostre conclusioni non contengono rilievi con riferimento a tale aspetto.

Milano, 4 agosto 2016

EY S.p.A.



Aldo Alberto Amorese
(Socio)